



ICAP-SIRA CHEMICALS AND POLYMERS S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
EX D. LGS. 231/01**

ALLEGATO 9 AL MOGC

WHISTLEBLOWING POLICY

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

alla luce delle Linee Guida whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023

Il d.lgs. n. 24/2023 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno di rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore.

ICAP-SIRA S.p.A. intende proteggere la propria azienda e coloro che vi collaborano mediante l'istituzione di una Whistleblowing Policy, ossia una procedura che permetta a chiunque ne abbia interesse o comunque l'intenzione di effettuare in via anonima le segnalazioni sopra descritte.

L'obiettivo principale di tale misura è quello di consentire all'azienda di monitorare e ridurre il più possibile il rischio di subire e provocare danni di qualunque tipo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ambientali, economici, legati alla salute e alla sicurezza, di immagine, etc).

Con l'occasione si ricorda che l'importanza e l'onere di dar seguito a segnalazioni in ordine ad eventuali anomalie riscontrate nell'ambito dell'operatività aziendale sono espressamente previste ed evidenziate già nel Modello di Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 di cui è dotata la nostra Società, tanto quanto nel T.U. 81/2008 in materia di salute e sicurezza.

Si specifica che l'eventuale segnalazione oggetto della presente procedura non sostituirà o farà venir meno il diritto e/o l'obbligo di ognuno di rivolgersi alle Autorità Giudiziarie competenti laddove ritenuto necessario.

1) I destinatari della procedura

La procedura di seguito descritta per la gestione delle segnalazioni di cui in premessa dovrà essere conosciuta, rispettata ed adottata dai seguenti soggetti:

- a) I dipendenti di ICAP-SIRA S.p.A.;
- b) I clienti, fornitori, partner, consulenti, soci di ICAP-SIRA S.p.A. e più in generale chiunque sia in relazione di interesse con l'azienda;
- c) Gli amministratori e i membri degli organi sociali di ICAP-SIRA S.p.A.

2) L'oggetto delle segnalazioni

Le segnalazioni avranno ad oggetto tutti i fatti e/o omissioni ritenuti potenzialmente pericolosi e/o rischiosi, tali da minacciare l'organizzazione aziendale nel suo complesso ovvero altri dipendenti, clienti, fornitori, consulenti, soci o, ancora, la collettività.

Sono certamente rilevanti violazioni di:

- a) Leggi nazionali ed Europee;
- b) Regolamenti aziendali;
- c) Procedure aziendali;
- d) Principi e Procedure di cui al Modello di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001

e/o qualsiasi altro fatto e/o omissione che possano configurare un danno patrimoniale e/o di immagine all'azienda.

Violazioni delle disposizioni normative nazionali

In tale categoria vi rientrano gli illeciti penali, civili, amministrativi o contabili diversi rispetto a quelli specificamente individuati come violazioni del diritto UE come sotto definite. In secondo luogo, nell'ambito delle violazioni in esame rientrano:

- i reati presupposto per l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001;
- le violazioni dei modelli di organizzazione e gestione previsti nel citato d.lgs. n. 231/2001, anch'esse non riconducibili alle violazioni del diritto dell'UE come sotto definite. Si precisa che tali violazioni non integrano fattispecie di reato presupposto per l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 e attengono ad aspetti organizzativi dell'ente che li adotta.

Violazione della normativa europea

Si tratta di:

- Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione (anche se queste ultime non sono espressamente elencate nel citato allegato). In particolare, si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE.
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società.
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori indicati ai punti precedenti. In tale ambito vanno ricondotte, ad esempio, le pratiche abusive quali definite dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

3) I soggetti referenti delle segnalazioni

Le segnalazioni dovranno essere rivolte al Presidente dell'Organismo di Vigilanza di ICAP-SIRA S.p.A.

Così come già statuito, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 (OdV) sarà destinatario di tutte le specifiche segnalazioni che riguardano in primo luogo la violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Presidente dell'OdV verrà considerato destinatario di garanzia della segnalazione ricevuta.

4) Le modalità e i canali di segnalazione

Le segnalazioni, alternativamente, potranno e dovranno essere inoltrate con le seguenti modalità:

- a) A mezzo raccomandata a/r oppure posta ordinaria all'indirizzo di posta dello Studio legale Margiotta, sito in Milano, Viale Sabotino, 19/2, alla cortese attenzione dell'avv. Germano Margiotta;
- b) Telefonicamente al n. 02/5830072 (Avv. Germano Margiotta).

Resta inteso che l'Avv. Germano Margiotta sarà l'unica persona deputata ad avere accesso alla corrispondenza di cui sopra.

Sono preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, tuttavia sono ammesse anche segnalazioni anonime e cioè prive di elementi che consentano di identificare il soggetto segnalante, purché siano adeguatamente dettagliate e circostanziate ed in grado di far emergere situazioni e fatti determinati. Esse saranno prese in considerazione solo qualora non appaiano *prima facie* irrilevanti, prive di fondamento, non circostanziate.

In ogni caso, tutte le segnalazioni dovranno indicare quante più informazioni possibili afferenti l'irregolarità riscontrata così che possa essere esaustivamente analizzata la presunta violazione.

Se possibile, unitamente alla comunicazione in oggetto, dovrà essere trasmessa anche la documentazione a supporto della segnalazione inoltrata.

Di seguito per agevolare le modalità di segnalazione si riepilogano i punti essenziali che la medesima dovrà richiamare:

- i. Una descrizione dettagliata dei fatti e/o dell'omissione;
- ii. Data e luogo dell'accadimento;
- iii. Indicazione delle persone coinvolte;
- iv. Eventuale indicazione di eventuali persone informate sui fatti.

5) Le segnalazioni escluse dall'applicazione della normativa

Sono escluse dall'applicazione della normativa in esame:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.
- le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto.

- le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

6) La gestione delle segnalazioni

Ricevuta la segnalazione, l'OdV entro 7 giorni invierà al soggetto segnalante – ove identificabile e rintracciabile – un messaggio di presa in carico della medesima e verrà attribuito un codice alla segnalazione ricevuta.

Se necessario, nel rispetto della tutela dei diritti del segnalante, verrà richiesta al medesimo la sua audizione.

A seguito dell'apprezzamento della segnalazione ricevuta, l'Organismo di Vigilanza ex D.l.gs. 231/2001 informerà gli amministratori e i membri degli organi sociali di ICAP-SIRA S.p.A. affinché vengano adottati gli opportuni provvedimenti e venga dato corso, ove possibile, ai relativi correttivi da adottare per eliminare e/o contenere i possibili rischi rilevati.

Per ragioni di trasparenza e archiviazione, in ogni caso, l'Organismo di Vigilanza ex D.l.gs. 231/2001, predisporrà un report dettagliato della disamina effettuata.

Laddove all'esito di quest'ultima non venissero appurati elementi tali da rendere necessario il coinvolgimento della direzione aziendale, previa adeguata motivazione, la segnalazione verrà archiviata.

L'OdV relazionerà il Comitato Esecutivo in ordine alla portata delle segnalazioni ricevute.

Si specifica infine che sarà cura dell'OdV medesimo fornire un feedback al segnalante in merito all'attività svolta. In particolare, l'OdV dovrà dare riscontro alla persona segnalante sull'esito dell'istruttoria e/o degli accertamenti compiuti entro 3 mesi dall'avvio delle verifiche.

7) La tutela della Privacy e della riservatezza – durata di conservazione delle segnalazioni

ICAP-SIRA S.p.A. dichiara e garantisce che i dati di cui entrerà in possesso a seguito delle segnalazioni ricevute ed aventi a riguardo i dati del segnalante stesso verranno trattati nel pieno rispetto della normativa Privacy vigente.

I dati personali contenuti nelle segnalazioni saranno protetti da adeguate misure volte a scongiurare la perdita, la diffusione, la sottrazione degli stessi.

Per tutte le ragioni sovra esposte sarà quindi impedito ai terzi l'accesso alla documentazione relativa alla segnalazione ricevuta.

La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Le segnalazioni pervenute, le relative verifiche ed analisi e tutta la documentazione di riferimento saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della Procedura di segnalazione, nel

rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 24/2023 e del principio di limitazione della conservazione cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento UE 2016/679 e 3, comma 1, lettera del D. Lgs. n. 51 del 2018.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito unicamente alla funzione preposta a gestire le segnalazioni.

8) Il divieto di ritorsione

ICAP-SIRA S.p.A. tutela i diritti dei segnalanti, primo fra tutti il diritto alla Privacy.

Ragione, questa, per la quale l'azienda si impegna al massimo riserbo sull'identità personale del soggetto che promuove le segnalazioni in commento e ne assicura la segretezza anche all'esito delle indagini di verifica ed accertamento delle irregolarità denunciate.

Non sarà tollerata dall'azienda alcuna forma di ritorsione nei confronti del soggetto segnalante.

Pertanto, laddove quest'ultimo a seguito di segnalazione, o prima della sua denuncia, dovesse ricevere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, minacce e/o ammonimenti di qualsivoglia genere e natura o venga licenziato, demansionato, trasferito ingiustificatamente, molestato, assoggettato a mobbing, etc., potrà adire immediatamente l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Viene garantita massima confidenzialità da parte dei Destinatari di garanzia.

Le tutele non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave; in tali casi alla persona segnalante o denunciante può essere irrogata una sanzione disciplinare.

9) Le segnalazioni ad ANAC

I segnalanti possono effettuare direttamente una divulgazione pubblica quando:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione interna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa;
- Nel caso in cui il gestore della segnalazione coincida con il soggetto segnalante.

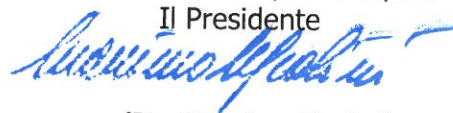
10) Le segnalazioni improprie

La Società si riserva il diritto di adottare i provvedimenti di legge più opportuni, anche di natura disciplinare, laddove vengano effettuate segnalazioni immotivatamente e destituite di qualsivoglia fondamento.

Un eventuale abuso della presente Policy al solo scopo di danneggiare l'azienda o soggetti terzi darà diritto ad ICAP-SIRA S.p.A. di valutare la risoluzione del rapporto di dipendenza e/o collaborazione *ipso iure*.

23 Novembre 2023

ICAP – SIRA
Chemicals and Polymers S.p.A.
Il Presidente



(Dr. Massimo Medini)